

GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI

S O M M A R I O

Comunicazioni del presidente	6
DELIBERAZIONI IN MATERIA D'INSINDACABILITÀ:	
Richiesta di deliberazione pervenuta dal tribunale di Roma nell'ambito di un procedimento civile nei confronti di Francesco Giordano, deputato della XIV legislatura (atto di citazione di Marco Rizzo) (doc. IV-ter, n. 1) (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	7

Mercoledì 4 dicembre 2019. — Presidenza del presidente Andrea DELMASTRO DELLE VEDOVE.

La seduta comincia alle 9.50.

Comunicazioni del presidente.

Andrea DELMASTRO DELLE VEDOVE, *presidente*, comunica di aver proceduto ad una ricognizione preliminare dei precedenti con riferimento alla richiesta pervenuta dal tribunale di Roma, relativa ad un'ordinanza con cui il Giudice per le indagini preliminari del medesimo Tribunale, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 140 del 2003, ha sospeso il procedimento penale n. 13359/2013 RGNR – n. 19535/13 RG GIP nei confronti del deputato Vittorio Sgarbi, disponendo la trasmissione alla Camera dei relativi atti, non avendo accolto l'eccezione concernente l'applicabilità dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione, proposta dallo stesso deputato Sgarbi. L'ordinanza è pervenuta alla Camera il 21 novembre 2019.

Ricorda che, in merito a tale questione, della quale la Giunta è stata informata nella seduta dello scorso 27 novembre, il Presidente della Camera ha segnalato,

nella nota di trasmissione, che il fatto per cui si procede nei confronti del deputato interessato risale ad un periodo in cui questi non rivestiva alcuna carica parlamentare.

Vittorio Sgarbi è cessato dalla carica di deputato della XIV legislatura il 27 aprile 2006; in seguito, è stato proclamato deputato della XVIII legislatura in data 19 marzo 2018. I fatti per cui si procede risalgono a un periodo dal 2012 al 2015.

Nel caso in esame ciò porta evidentemente ad escludere la competenza della Camera a pronunciarsi sulla questione, così come avvenuto in altri precedenti conformi – tra cui uno del 2004 relativo allo stesso Sgarbi – in cui si è proceduto alla restituzione degli atti all'Autorità giudiziaria. In base ad un costante orientamento della Camera, infatti, le prerogative di cui all'articolo 68 della Costituzione trovano applicazione soltanto con riferimento a fatti avvenuti allorquando l'interessato era parlamentare in carica.

Fornisce, inoltre, alcune delucidazioni ai colleghi Sisto e Bisa sul merito del procedimento penale in questione.

Tanto premesso, in mancanza del presupposto della qualità di parlamentare e ritenendo pertanto la richiesta inidonea a radicare alcuna competenza della Camera dei deputati, propone di procedere alla

restituzione degli atti all'autorità giudiziaria mittente, per il tramite del Presidente della Camera.

La Giunta concorda all'unanimità.

**DELIBERAZIONI IN MATERIA
D'INSINDACABILITÀ**

Mercoledì 4 dicembre 2019.

Richiesta di deliberazione pervenuta dal tribunale di Roma nell'ambito di un procedimento civile nei confronti di Francesco Giordano, deputato della XIV legislatura (atto di citazione di Marco Rizzo) (doc. IV-ter, n. 1).

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Giunta riprende l'esame della richiesta in titolo, rinviato da ultimo il 27 novembre 2019.

Andrea DELMASTRO DELLE VE-DOVE, *presidente*, comunica che in data 29 novembre è pervenuta una nota inviata dal legale dell'on. Giordano, con cui si trasmette la scrittura privata, sottoscritta da entrambe le parti del giudizio, con la quale gli ex deputati Giordano e Rizzo dichiarano di aver deciso di abbandonare e/o non riassumere il giudizio, attualmente sospeso, pendente innanzi al tribunale ci-

vile di Roma e di non aver reciprocamente null'altro a pretendere.

Essendo intervenuto un significativo fatto nuovo, invita il relatore Saitta a svolgere pertanto gli approfondimenti del caso, segnalando, peraltro, la necessità che le parti producano – ove ciò non sia già avvenuto – tale documento in giudizio, atteso che, in base all'articolo 3, comma 5, della legge n. 140 del 2003, quando viene richiesta una pronuncia in tema di insindacabilità il processo è sospeso per novanta giorni, decorsi i quali il giudice può decidere di riassumere la causa, in vista della sua definizione.

Nell'esprimere soddisfazione per i progressi fatti ai fini di una positiva conclusione della vicenda, invita pertanto il relatore Saitta a prendere contatti con le parti per favorire la definizione della controversia.

Eugenio SAITTA (M5S), *relatore*, concorda su quanto prospettato dal presidente e si riserva di avviare nuovi contatti con gli interessati.

Andrea DELMASTRO DELLE VE-DOVE, *presidente*, ringrazia il relatore. Preannuncia che nella prossima seduta inizierà l'esame del Doc. IV-ter n. 14, su cui l'incarico di riferire alla Giunta è affidato al deputato Vinci.

La seduta termina alle 10.10.